ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Space Economy, Marsilio e Magnacca puntano sul Digital Twin d’Abruzzo

23 Novembre 2026



Satelliti, intelligenza artificiale e innovazione al servizio della Protezione Civile e della tutela del territorio. È questo il percorso delineato dalla Regione Abruzzo durante la sessione regionale degli **Stati Generali della Space Economy 2026**, ospitata lunedì 23 novembre all’Aeroporto d’Abruzzo, a Pescara.

L’appuntamento, promosso dall’Intergruppo Parlamentare per la Space Economy (IPSE) in collaborazione con l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), si è svolto nell’ambito di “Spazio Italia 2.0”, con una giornata dedicata al rapporto tra tecnologie spaziali e reti terrestri. Al centro del confronto, i sistemi di prevenzione delle emergenze, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela ambientale.

Durante i lavori è intervenuto il presidente della Regione, **Marco Marsilio**, che ha sottolineato il ruolo strategico dell’Abruzzo nella filiera aerospaziale nazionale, richiamando la tradizione industriale del territorio e la recente nascita del Distretto Aerospaziale Abruzzese.

«Con il progetto del Digital Twin d’Abruzzo mettiamo l’innovazione, l’osservazione satellitare e l’intelligenza artificiale direttamente al servizio della Protezione Civile e della tutela del territorio, trasformando la ricerca di frontiera in prevenzione concreta per i nostri cittadini», ha dichiarato

Marsilio.

Nel corso della sessione è intervenuto anche il presidente di SAGA S.p.A., Giorgio Fraccastoro, che ha evidenziato l'importanza del collegamento tra tecnologie spaziali, sicurezza operativa e ruolo dell'Aeroporto d'Abruzzo come infrastruttura strategica per il territorio e per le attività di prevenzione ed emergenza.

Ampio spazio è stato riservato anche al **Distretto Aerospaziale d'Abruzzo (DAAB)**, promosso dalla Regione insieme a Leonardo, Telespazio e Thales Alenia Space Italia. L'ecosistema riunisce cinque grandi imprese, 45 piccole e medie aziende, otto organismi tra università e centri di ricerca e oltre 2.500 professionisti. Tra gli asset strategici del settore figura anche il Centro Spaziale del Fucino.

Sulle prospettive economiche e occupazionali è intervenuta l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Ricerca industriale e Lavoro, **Tiziana Magnacca**, che ha definito la Space Economy una leva di sviluppo per la regione. L'obiettivo, ha spiegato, è consolidare la collaborazione tra grandi gruppi industriali, PMI, università e startup, favorendo anche il trasferimento tecnologico verso il sistema manifatturiero tradizionale.

Magnacca ha inoltre richiamato le risorse destinate all'innovazione, citando l'ultimo scorrimento da 30 milioni di euro sulla misura "Grande Ricerca" del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), appena sbloccato dalla Regione.

I contributi emersi dall'incontro di Pescara confluiranno nell'assemblea plenaria conclusiva degli Stati Generali della Space Economy, in programma a Milano il prossimo **30 novembre**.